

RICARICHE DEI CONTI DI GIOCO NEI PVR

Con l'attuazione della riforma del gioco a distanza prevista dal D. Lgs. Del 25 marzo 2024, n. 41, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha introdotto nuove e stringenti regole per le ricariche dei conti di gioco effettuate presso i Punti Vendita Ricariche (PVR).

Il nuovo impianto normativo si prefigge lo scopo di garantire un duplice obiettivo:

- la tracciabilità dei flussi finanziari per cui le ricariche potranno essere effettuate solo tramite strumenti di pagamento tracciabili e intestati al titolare del conto mentre i prelievi saranno consentiti esclusivamente tramite circuiti bancari o istituti autorizzati (poste, istituti di pagamento, moneta elettronica);
- il controllo e monitoraggio sistematico del rispetto del divieto di superamento del limite complessivo settimanale pari a 100 euro di ricarica.

In questo contesto a inizio marzo è iniziata la fase di test in ambiente Sogei e già da qualche giorno i concessionari hanno avuto accesso al cd. “ambiente di produzione”. Questa fase di test, che simula la vendita reale, serve a garantire che la corretta integrazione dei sistemi dei concessionari e la trasmissione dei dati avvenga senza anomalie ed errori tecnici prima dell'entrata a regime del sistema prevista per il prossimo 13 maggio, data entro la quale la comunicazione tra il concessionario e il PVR sarà obbligatoria.

Dal punto di vista tecnico, l'ADM – in collaborazione con Sogei – ha aggiornato il protocollo PACG (versione 3.2), introducendo nuove specifiche per la gestione delle ricariche tra cui:

- inserimento dell'ID PVR nei messaggi di movimentazione del conto;
- introduzione del mezzo di pagamento “17” per ricariche da PVR in contanti o non tracciate.